



COMUNE di ABBIETEGRASSO

Settore Risorse Umane e Finanziarie

Class. 3.1 - Fasc. 10/2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA – AREA DEGLI ISTRUTTORI – CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, CON RISERVA PRIORITARIA MA NON ESCLUSIVA ALLE CATEGORIE PROTETTE EX ART. 1 L. 68/1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

in esecuzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 27.03.2025 e ss.mm.ii. e della determinazione dirigenziale relativa all'approvazione del presente bando,

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di **n. 1 posto di "Istruttore Tecnico - Geometra", Area degli Istruttori.**

I posti messi a concorso sono subordinati all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001.

Al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, come previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56 del 2019, la presente assunzione viene effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

Il termine di scadenza del bando è il 30 esimo giorno dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it). Il bando sarà pubblicato sul Portale in data 10.06.2025; pertanto la scadenza è stabilita in data 10.07.2025 compresa.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche per assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, per il medesimo profilo professionale, in base alle necessità organizzative dell'Ente.

La graduatoria degli idonei, previa stipulazione di specifico accordo, potrà essere utilizzata altresì da altri enti locali che ne facessero richiesta, per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e categoria, a tempo pieno o parziale.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (articolo 51, comma 2, Costituzione della Repubblica Italiana), compresi i cittadini della Repubblica di San Marino (L. n. 1320/1939). Ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Sono, inoltre, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06.08.2013, n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. **Età non inferiore ad anni 18** alla data della scadenza del bando.
3. **Titolo di studio:**

Diploma di scuola secondaria di II° grado di durata quinquennale di Istituto tecnico **Geometri** o Diploma di **Perito Edile** o Diploma di **Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio** oppure, in base al consolidato orientamento giurisprudenziale che li reputa assorbenti ed implicanti un maggiore livello di approfondimento delle medesime materie di studio, diploma di **Laurea in Ingegneria, in Architettura ed equipollenti**. Ai fini dell'ammissione alla presente selezione sono considerati tali i seguenti titoli:

- 1) Diploma di Laurea (“vecchio ordinamento”) in Architettura; Ingegneria Civile; Ingegneria Edile; Ingegneria Edile-Architettura; Pianificazione territoriale e urbanistica; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale, urbanistica e Ambientale; Urbanistica; Politica del territorio;
- 2) Laurea Specialistica o Laurea Magistrale (“nuovo ordinamento”) appartenente a una classe cui sono equiparati i suddetti Diplomi di Laurea ai sensi del D.M. 9.7.2009 integrato con D.M. 26.4.2011 ossia Lauree specialistiche D.M. 509/99 delle seguenti classi: 3/S Architettura del Paesaggio; 4/S Architettura e Ingegneria edile; 28/S Ingegneria Civile; 54/S Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale;
- 3) Lauree magistrali D.M. 270/04 delle seguenti classi: LM-3 Architettura del Paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; LM-23 Ingegneria Civile; LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; LM 35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- 4) Laurea triennale D.M. 509/99 delle seguenti classi: 04 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile; 07 Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale; 08 Ingegneria Civile e Ambientale;

- 5) Laurea triennale D.M. 270/04 delle seguenti classi: L-7 Ingegneria Civile E Ambientale; L17 Scienze dell'Architettura; L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia; L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;
- 6) L-P01 Professioni Tecniche per L'edilizia e il Territorio (D.M. 446/2020); oppure titolo di studio straniero, che la competente autorità italiana abbia dichiarato, con apposito provvedimento, come equipollente al titolo di studio di cui al punto precedente; in tal caso la domanda di partecipazione al concorso deve indicare sia gli estremi del titolo straniero (denominazione titolo, denominazione autorità, luogo e data del rilascio, votazione conseguita), sia gli estremi (denominazione autorità, tipo, numero e data del provvedimento) della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio sopra indicato. A tal fine è richiesta la presentazione della certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando (così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001); tale certificazione redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti, che dovrà essere allegata alla domanda di ammissione, a pena di esclusione, o comunque presentata ad integrazione della domanda di iscrizione alla presente procedura concorsuale, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.
4. **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza.
 5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127 – comma 1 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3. Nel caso in cui il candidato abbia subito condanne penali passate in giudicato per reati che comportino la destituzione del personale dipendente presso P.A., verrà valutata l'ammissibilità o meno alla procedura di accesso in relazione alla compatibilità tra la condanna penale e la natura delle funzioni connesse al posto da ricoprire.
 6. Non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.
 7. Assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.lgs. 06.09.2011 n. 159.
 8. Essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.lgs. 09.04.2008 n. 81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina. La mancata presentazione alla visita medica ed

agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

9. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).
10. Adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.
11. La capacità di utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti di cui all'art. 1 devono essere posseduti alla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché all'atto dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, da rapportarsi al periodo di servizio prestato, per un ammontare pari a € 21.392,87 oltre alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto, ai trattamenti economici accessori, ove spettanti secondo la normativa vigente. La retribuzione imponibile ai fini contributivi e fiscali sarà quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3 – NORMATIVA DEL CONCORSO

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" della procedura; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni di legge e, in particolare il D.P.R. n. 487/1994 come integrato e modificato da ultimo dal D.P.R. n. 82/2023, nonché di regolamento vigenti in materia, con esclusione di eventuali disposizioni espressamente derogate dal D.L. n. 44/2021 e ss.mm.ii.

In particolare, le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dalle disposizioni legislative in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente nel tempo, dal D.P.R. n. 487/1984 e successive modificazioni, dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali, dal vigente Regolamento in materia di svolgimento dei concorsi e delle procedure selettive approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 dell'11.04.2024 e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 24 settembre 2002 e ss.mm.ii. e dal presente bando.

Nel rispetto delle norme di cui al comma 1, in applicazione dell'art. 16, comma 1, della Legge n. 68/1999 per lo svolgimento delle prove la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

Il rapporto giuridico d'impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice civile, dal D.lgs. 30.03.2001 n. 165 nonché dai contratti collettivi nazionali comparto Regioni e autonomie locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

In particolare, per l'Area degli Istruttori, in ordine alla seguente percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 10.06.2025:

- genere maschile: 27%
- genere femminile: 73%

essendo il differenziale tra i generi superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023 in favore del genere meno rappresentato.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia ed all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne. Alla Commissione Esaminatrice possono essere affiancati membri aggiuntivi per l'accertamento e la relativa valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D.lgs. n. 165/2001. L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994.

ART. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dev'essere presentata **dal 10.06.2025 al 10.07.2025**.

La domanda deve essere presentata mediante il Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), secondo le indicazioni contenute nella circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sono esclusi altri mezzi e/o modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Al momento dell'invio della domanda sul Portale del Reclutamento InPA, sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni successive per la presente procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

ART. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione dalla selezione stessa:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, ovvero possesso di uno degli status previsti dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97;
- godimento dei diritti civili e politici;
- Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 – comma 1 lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- di non essere stati espulsi dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati;
- di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 1 – punto 3 del presente bando.

Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- codice fiscale;
- residenza, recapiti telefonici anche mobili e *indirizzo e-mail* e di *posta elettronica certificata*;
- stato civile;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- se cittadino straniero, l'adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- l'adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;
- la capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- gli eventuali titoli che danno diritto di riserva e di precedenza o di preferenza nelle assunzioni a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, art. 5 comma 4, e successive modifiche. **La mancata dichiarazione del titolo esclude il concorrente dal beneficio;**

- di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.;
- di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, recepito con D.lgs. n. 10/2018, che i dati personali, sensibili e non, saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento delle procedure di concorso e della successiva eventuale assunzione presso il Comune di Abbiategrasso e che, per gli stessi fini, potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso;
- domicilio, completo di ogni tipologia di recapito telefonico anche mobile e di posta elettronica anche certificata, presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione (in carenza, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata dal candidato);
- di impegnarsi a comunicare per iscritto al Servizio Risorse Umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato quale recapito per eventuali comunicazioni, riconoscendo che il Comune di Abbiategrasso sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare, in relazione alla propria eventuale disabilità, debitamente documentata, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104). Per la concessione di tali ausili sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, può presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze. Il candidato dovrà far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate allo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Alla domanda di partecipazione al concorso **DEVE essere allegata quietanza di pagamento dei diritti di partecipazione** al concorso di euro 10,00, da effettuarsi esclusivamente tramite il seguente canale:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=C_A010

selezionando la voce: “Tassa concorsi”, indicando nella causale del versamento: “Concorso n. 1 posto – Istruttore Tecnico”;

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L’Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese. Saranno esclusi dalla procedura di selezione i soggetti risultati non in possesso dei requisiti richiesti o le cui domande siano pervenute oltre i termini prescritti dal bando.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi connessi alla procedura di candidatura informatica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione delle dichiarazioni e delle documentazioni incomplete, eventualmente anche su istanza della Commissione giudicatrice.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l’accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- a. la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicata all’art. 4 del presente bando e/o oltre la scadenza prevista;
- b. mancato pagamento della tassa di concorso.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il Comune di Abbiategrasso si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all’art. 75 del D.P.R. medesimo.

Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di accertate irregolarità nella domanda di partecipazione, i concorrenti che abbiano superato la selezione saranno, comunque, estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che nessun diritto possa essere dagli stessi invocato.

ART. 7 – COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Tutte le comunicazioni relative al concorso, se non diversamente disposto nel presente bando, saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) e sul sito internet del Comune di Abbiategrasso:

<https://abbiategrasso.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

Concorso per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Tecnico”, senza necessità di ulteriore comunicazione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

In particolare, in tal modo verranno comunicati:

- eventuali modificazioni al calendario ed alle sedi delle prove;
- gli esiti delle prove;
- le ammissioni alle prove e le graduatorie (provvisoria e definitiva).

Soltanto eventuali esclusioni o ammissioni con riserva alla prima prova (preselettiva o unica prova scritta), verranno comunicate ai singoli candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

I candidati regolarmente iscritti *on-line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva/scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario delle prove d'esame.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, senza ulteriore convocazione, muniti di un documento legale di riconoscimento e con la ricevuta rilasciata, al momento della compilazione *on-line* della domanda, dal sistema informatico. Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

I candidati che in base alla pubblicazione dell'esito della prova scritta, risultino ammessi alla prova orale si intendono sin da ora convocati per sostenere la stessa, senza la necessità di ulteriore preavviso, con avvertenza che la mancata presenza equivale a rinuncia al concorso.

Alla prova orale saranno ammessi solamente i candidati che avranno conseguito l'idoneità nella prova scritta.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO E MATERIE D'ESAME

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie e avverrà sulla base di:

- **un'unica prova scritta**, in deroga alla disciplina del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e della L. 19.06.2019, n. 56 così come previsto dal D.L. n. 44 del 01.04.2021 e ss.mm.ii., a scelta della Commissione Esaminatrice sulla base del numero dei candidati sotto forma di elaborato scritto e/o domande aperte e/o questionario a risposte sintetiche e/o multiple, anche a carattere teorico pratico, in riferimento alle seguenti materie:
 - a) nozioni di diritto Pubblico/Amministrativo;
 - b) nozioni generali sull'Ordinamento degli Enti locali;
 - c) nozioni in materia di Codice degli Appalti e contrattualistica pubblica;
 - d) nozioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - e) normativa nazionale e regionale in materia urbanistica, edilizia, beni culturali e paesaggio;

- f) elementi di Diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);
- g) nozioni sul procedimento amministrativo ed in materia di accesso agli atti;
- h) nozioni in materia documentazione e certificazione amministrativa (DPR 445/2000); – Diritti e doveri del pubblico dipendente (D.P.R. del 16/04/2013 n. 62);
- i) nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa e codice di comportamento;

- **una prova orale**, vertente sulle stesse materie.

Durante le prove scritte, i candidati NON potranno consultare testi di legge o dizionari. Non è consentito l'uso di cellulari o apparecchiature elettroniche diverse da quelle messe a disposizione dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prove.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Nel corso delle prove, è vietato ai concorrenti portare carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni cellulari e ricetrasmittitori. Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

La prova orale consisterà in un colloquio atto a verificare le conoscenze e a misurare le competenze e la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi. In sede di prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di Internet e dei software applicativi Office più diffusi.

In occasione della prova orale potrà essere nominato un componente esperto, per la formulazione e lo svolgimento di colloqui ed accertamenti a carattere psicoattitudinale. Questi colloqui saranno diretti all'accertamento di attitudini, capacità personali e motivazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni attinenti al profilo da ricoprire e non concorreranno in alcun modo alla determinazione del punteggio finale.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta.

Le prove d'esame s'intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna prova.

Il punteggio finale delle prove concorsuali è dato dalla valutazione conseguita nella prova scritta addizionata alla votazione conseguita nella prova orale.

TUTTI I PUNTEGGI SARANNO ESPRESSI CON DUE CIFRE DECIMALI.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami. Verrà specificato se potranno essere utilizzati testi di legge.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME:

La Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per ogni prova. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della commissione dedicata a tale prova mediante affissione, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso del sito web del Comune di Abbiategrosso e sul Portale del Reclutamento InPA, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Per essere inclusi nella graduatoria finale i concorrenti dovranno riportare in tutte le prove d'esame un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Si precisa che l'eventuale presentazione del curriculum vitae, finalizzata ad aggiungere informazioni utili per la verifica dei requisiti attitudinali, non sarà soggetta a valutazione.

ART. 9 – PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a **50 (cinquanta)** il Comune, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta chiusa e multipla sugli argomenti d'esame indicati nell'art. 8 del presente provvedimento nonché quesiti di cultura generale e soluzioni di problemi di tipo logico, deduttivo e numerico.

L'eventuale preselezione è unicamente finalizzata all'individuazione dei soggetti da ammettere alle prove, di contenuto attinente alle materie indicate per le prove di esame con esclusione della lingua straniera e dell'informatica e non dà adito all'attribuzione di alcun punteggio ai fini della formulazione della graduatoria di merito del concorso.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi **20 (venti)** candidati utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito. In caso di parità di punteggio, saranno ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il punteggio del 20° candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria.

Nel caso in cui, nel giorno della preselezione, si presentassero candidati pari o inferiori a 20, la Commissione valuterà se effettuare la prova.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. n. 114/2014 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2bis, L. n. 104/1992 (persona portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione attestante lo stato di invalidità. In assenza di tale documentazione i candidati saranno tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

ART. 10 – DIARIO DELLE PROVE D’ESAME

Le sedi e le date di svolgimento delle prove concorsuali sono stabilite come segue:

- **Prova scritta: lunedì 14 luglio 2025, ore 10:00**, presso la Sala Corsi al primo piano della Fiera di Abbiategrasso, Via Ticino 72, Abbiategrasso (MI);
- **Prova orale: mercoledì 16 luglio 2025, ore 15:00**, presso la ex Sala Consiliare, Piazza Marconi 1, Abbiategrasso (MI).

Eventuali variazioni del calendario delle prove d’esame verranno comunicate con adeguato preavviso sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) e sul sito del Comune di Abbiategrasso, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, <https://abbiategrasso.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza> Concorso per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Tecnico”, Area degli Istruttori.

Il Comune di Abbiategrasso assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove medesime a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni potrà compromettere la partecipazione al concorso. Le candidate che abbiano interesse sono tenute a comunicare all’indirizzo PEC del Comune di Abbiategrasso (comune.abbiategrasso@legalpec.it) entro e non oltre 3 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove, al fine di consentire all’Ente di porre in essere idonee misure di carattere organizzativo che saranno comunicate alla candidata entro il giorno prima della data prevista per lo svolgimento delle prove.

ART. 11 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sommando la votazione conseguita nella prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale. Al termine dei propri lavori la Commissione rimetterà la documentazione del concorso all’Amministrazione per l’adozione degli atti conseguenti.

La graduatoria finale verrà formulata dal Servizio Risorse Umane applicando le eventuali riserve e/o, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. La graduatoria finale è approvata dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie con propria determinazione. Dalla data di pubblicazione all’albo pretorio della determinazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria stessa sarà pubblicata sul sito web del Comune.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all’atto della presentazione della stessa, esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Risorse Umane potrà richiedere eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

ART. 12 – TITOLI PREFERENZIALI

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli indicati all’art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/94:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che siano stati adibiti in progetti socialmente utili svolti nella medesima professionalità del posto a concorso (D.lgs. n. 468/1997 - comma 3, art. 12).

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

A parità di merito e di titoli di preferenza fra quelli sopra indicati, la precedenza nell'assunzione è ulteriormente determinata:

- a) dall'appartenenza al genere meno rappresentato, di cui al precedente articolo 3;
- b) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- c) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni pubbliche con riguardo alla durata del servizio prestato;
- d) dalla minore età anagrafica.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza

indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

ART. 13 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione dei vincitori, a termine di legge, è subordinata al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione procede alla stipula del contratto di lavoro individuale sotto condizione di verifica della idoneità della documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al posto di lavoro, così come successivamente specificato, e, del caso, assegna un termine al vincitore non inferiore a dieci giorni, che può eventualmente essere prorogato su domanda e a discrezione dell'Amministrazione, per la presentazione della citata documentazione.

Prima o contestualmente con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale il vincitore deve dichiarare sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge, o, in caso contrario, di optare per la nuova amministrazione.

Verificata positivamente la documentazione suddetta, si considera superata la condizione risolutiva cui è legata la decadenza dal rapporto di lavoro costituito tramite sottoscrizione del contratto individuale da stipularsi in forma scritta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il vincitore che non fornisce, nei termini fissati, le documentazioni e le dichiarazioni richieste o non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dalla nomina e dall'impiego, se è stato già sottoscritto il contratto individuale di lavoro sotto condizione.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dal giorno di presa di servizio. Per effetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008, il vincitore del concorso sarà sottoposto ad accertamento sanitario connesso all'assunzione.

Il rapporto di lavoro subordinato è assoggettato ad un periodo di prova di sei mesi, così come disciplinato dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalla normativa vigente. I vincitori del concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 – comma 5bis - D.lgs. 165/2001, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Abbiategrasso, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

- Telefono: 0294692221/0294692216;
- Indirizzo PEC: comune.abbiategrasso@legalpec.it

Il candidato potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.abbiategrasso.mi.it

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6, par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9, par. 2, lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico, all'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge nell'ambito dell'espletamento delle attività concorsuali.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'Ente appositamente autorizzato preposto al procedimento concorsuale, e da parte della commissione esaminatrice e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come Responsabili del Trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- potranno essere comunicati ad altri Enti che presentino richiesta di utilizzo della graduatoria, esclusivamente per l'eventuale stipulazione di specifico accordo, per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e categoria, a tempo pieno o parziale;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento di selezione.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato (artt. 15 e ss del citato Regolamento 2016/679), ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 79 del Regolamento 2016/679). Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità (art. 77 del Regolamento 2016/679).

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 15 – NORMA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Abbiategrasso si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di interesse pubblico, di deliberare la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.

L'Amministrazione si riserva, altresì, in qualunque momento e fino alla presa di servizio del vincitore ed alla connessa stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, di sospendere, revocare, annullare o comunque, in altro modo, vanificare, l'intero procedimento senza che da ciò i concorrenti e/o vincitori possano accampare alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento. L'assunzione, rientrando nei numeri del Piano dei Fabbisogni di Personale 2024/2026, è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti.

Ai sensi degli art. 4 e 5 della legge n. 241/1990, l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è il Servizio Risorse Umane. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Jacopo Calà.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente.

È diffuso mediante pubblicazione sul sito Internet comunale (www.comune.abbiategrasso.mi.it) e sul "Portale del Reclutamento inPA".

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane – Piazza Marconi, 1 Abbiategrasso (MI), e-mail: personale@comune.abbiategrasso.mi.it; telefono: 0294692221/0294692216

Abbiategrasso, 10.06.2025

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

Dott.ssa Annamaria Di Maria

Atto sottoscritto digitalmente